



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

Egregio Signore  
Cons. Giacomo Bezzi  
Gruppo consiliare regionale "Forza Italia"  
[giacomo.bezzi@consiglio.provincia.tn.it](mailto:giacomo.bezzi@consiglio.provincia.tn.it)

e, p.c. dott. Thomas Widmann  
Presidente del Consiglio regionale  
Piazza Duomo, 3  
39100 BOLZANO

**Oggetto:** risposta interrogazione n. 299/XV

In riscontro a quanto richiesto nell'interrogazione n. 299/XV, si rappresenta quanto segue.

Il personale degli uffici giudiziari del distretto è stato inquadrato nei ruoli regionali a decorrere dal 1° gennaio 2018, in base a quanto previsto dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 e dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e in applicazione della tabella di equiparazione definita d'intesa con i Ministeri competenti, previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale degli uffici giudiziari.

Il decreto legislativo sopra citato dispone, all'articolo 1 comma 5, che la Regione provvede all'amministrazione e alla gestione del personale sulla base di un protocollo operativo approvato dal Ministero della Giustizia, sentiti i dirigenti degli uffici giudiziari del distretto. Il testo del protocollo in questione, nel corso dell'anno 2017, è stato oggetto di incontri e confronti con il Ministero della Giustizia e tale protocollo, dopo aver acquisito una sostanziale condivisione, è stato poi inviato nei primi giorni del mese di dicembre 2017 al Ministero per la formale approvazione. Tale protocollo, peraltro, risulta tuttora all'esame (ulteriore) dei competenti uffici ministeriali.

La normativa di attuazione prevede altresì la definizione di accordi pluriennali, da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernenti l'individuazione degli standard e dei parametri di servizio per l'esercizio delle funzioni delegate, con particolare riferimento, tra il resto, alle dotazioni organiche. Anche in ordine alla predisposizione di tali accordi da tempo sono stati avviati i confronti con i succitati Ministeri: attualmente si è in attesa di acquisire dai medesimi i dati di relativa competenza. Solo successivamente alla stipula di tali accordi, che, come accennato, riguardano anche la definizione/revisione delle dotazioni organiche, sarà pertanto possibile procedere ad una definitiva programmazione dei fabbisogni del personale degli uffici giudiziari e al successivo potenziamento degli organici con carattere di stabilità.

Ciò premesso, rispondendo ai quesiti posti, si precisa quanto segue:

1 e 2. Già prima dell'entrata in vigore della normativa di attuazione e quindi dell'acquisizione in capo alla Regione delle ivi previste competenze, i Capi degli uffici giudiziari hanno più volte rappresentato ai competenti organi le gravi carenze di organico esistenti presso tali uffici,



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

nonostante il contributo da anni garantito dalla Regione, in base a precedenti accordi stipulati con il Ministero della Giustizia, attraverso l'assegnazione di 25 unità di personale. Successivamente all'entrata in vigore della norma di attuazione, al fine di sopperire alle sopravvenute ulteriori carenze di personale degli uffici giudiziari e di garantire, quanto meno, la situazione degli organici riscontrata alla data della delega, la Regione ha ritenuto necessario intervenire, prevedendo la possibilità di assumere presso gli uffici giudiziari fino a un massimo di 50 unità di personale a tempo determinato o in posizione di comando fino al 31 dicembre 2018 (articolo 9 della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7). Inoltre, le 25 unità di personale regionale assegnate agli uffici giudiziari in base ai summenzionati accordi sono state confermate fino al 31 dicembre 2018.

Con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2017, n. 232 avente ad oggetto "Prime indicazioni in ordine alla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019", sono stati individuati, tra gli altri, anche gli uffici giudiziari presso i quali assegnare tale nuovo personale, precisando, per ciascun ufficio, il numero delle unità e la posizione economico-professionale da rivestire. L'analisi dei fabbisogni è stata effettuata di concerto con i Capi di Corte, sulle base delle necessità evidenziate dai Capi degli uffici giudiziari, tenuto conto del numero massimo di unità previsto dalla legge regionale, delle cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno 2017 o in previsione per l'anno 2018, del personale che ha optato per rimanere alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza e delle attuali dotazioni organiche.

Già prima del 1° gennaio 2018, pertanto, sono state avviate le procedure per le assunzioni di personale, così come individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 232/2017, a tempo determinato o in posizione di comando ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 7/2017.

3. I competenti uffici regionali hanno sempre avuto costanti contatti con le varie organizzazioni sindacali e hanno sempre fornito tutte le informazioni richieste. Le medesime organizzazioni sindacali sono state altresì puntualmente informate in merito alla definizione della programmazione dei fabbisogni di personale. La rappresentanza del personale UIL FLP è stata già convocata, unitamente alle altre organizzazioni sindacali aventi diritto, alla riunione per il rinnovo del contratto collettivo della Regione, nel corso della quale sono state affrontate alcune rilevanti problematiche e sono state fornite risposte a vari quesiti.

Confidando di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher  
Data:13/03/2018 12:26:25

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

An die Regionalratsabgeordneten  
Giacomo Bezzi  
Regionalratsfraktion „Forza Italia“  
[giacomo.bezzi@consiglio.provincia.tn.it](mailto:giacomo.bezzi@consiglio.provincia.tn.it)

u. z. K.

Herrn  
Dr. Thomas Widmann  
Präsident des Regionalrats  
Domplatz 3  
39100 BOZEN

**Betreff:** Antwort auf die Anfrage Nr. 299/XV

Zur Beantwortung der Anfrage Nr. 299/XV wird Folgendes mitgeteilt.

Das Personal der Gerichtsämter des Sprengels wurde aufgrund der Bestimmungen laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 sowie laut Regionalgesetz von 27. Juli 2017, Nr. 7 in Anwendung der im Einvernehmen mit den zuständigen Ministerien und nach Absprache mit den repräsentativsten Gewerkschaften des Personals der Gerichtsämter festgelegten Gleichstellungstabelle mit Wirkung vom 1. Jänner 2018 in den Stellenplan der Region eingestuft. Im Art. 1 Abs. 5 des oben genannten gesetzesvertretenden Dekrets wird verfügt, dass die Region für die Personalverwaltung und -führung auf der Grundlage eines vom Justizministerium nach Anhören der Führungskräfte der Gerichtsämter im Sprengel genehmigten Tätigkeitsprotokolls sorgt. Im Laufe des Jahres 2017 war der Wortlaut des genannten Protokolls Gegenstand einiger Treffen und Gespräche mit dem Justizministerium. Nachdem ein grundsätzliches Einvernehmen erreicht wurde, wurde dieses Protokoll dann Anfang Dezember 2017 dem Ministerium zur formellen Genehmigung übermittelt. Es befindet sich übrigens immer noch zu einer (weiteren) Überprüfung bei den zuständigen Ministerialämtern.

In der Durchführungsbestimmung ist ferner der Abschluss mehrjähriger, mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zu unterzeichnender Übereinkommen zur Festlegung der Leistungsstandards und -parameter für die Ausübung der delegierten Befugnisse mit besonderem Bezug u. a. auf die Stellenpläne vorgesehen. Auch hinsichtlich der Abfassung dieser Übereinkommen wurde schon vor geraumer Zeit der Austausch mit den oben genannten Ministerien eingeleitet. Derzeit ist die Region noch in Erwartung der angeforderten Daten, für die das jeweilige Ministerium zuständig ist. Erst nach Unterzeichnung dieser Übereinkommen, die – wie gesagt – auch die Festlegung/Umgestaltung der Stellenpläne betreffen, können also die endgültige Planung des Personalbedarfs der Gerichtsämter sowie die nachfolgende Aufstockung der Planstellen erfolgen.

Dies vorausgeschickt, werden die einzelnen Fragestellungen wie folgt beantwortet:

1. und 2. Die Leiter der Gerichtsämter haben bereits vor Inkrafttreten der Durchführungsbestimmung – und somit vor der Übertragung der darin vorgesehenen Befugnisse an die Region – wiederholt bei



REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENITIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

den zuständigen Organen auf den schwerwiegenden Personalmangel hingewiesen, der in diesen Ämtern trotz der von der Region seit Jahren aufgrund vorhergehender Abkommen mit dem Justizministerium geleisteten Unterstützung in Form einer Zuteilung von 25 Personaleinheiten herrscht. Nach Inkrafttreten der Durchführungsbestimmung erachtete es die Region für erforderlich, dem inzwischen noch größeren Personalmangel in den Gerichtsämtern abzuhelpfen und zumindest den zum Zeitpunkt des Inkrafttretens der Delegation vorhandenen Personalbestand zu gewährleisten, weshalb die Möglichkeit vorgesehen wurde (Art. 9 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7), bis zu maximal 50 Personaleinheiten mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung bis zum 31. Dezember 2018 bei den Gerichtsämtern einzustellen. Überdies wurde die aufgrund der oben genannten Abkommen erfolgte Zuteilung von 25 Regionalbediensteten zu den Gerichtsämtern bis zum 31. Dezember 2018 bestätigt.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 6. Oktober 2017, Nr. 232 „Erste Anhaltspunkte für die Planung des Personalbedarfs für den Dreijahreszeitraum 2017-2019“ wurden unter anderem auch die Gerichtsämter bestimmt, denen dieses neue Personal zuzuteilen ist, wobei für jedes Amt jeweils die Anzahl der Personaleinheiten und die zu bekleidende Berufs- und Besoldungsklasse angegeben wurde. Der Personalbedarf wurde im Einvernehmen mit den Gerichtsleitern und aufgrund der von den Leitern der Gerichtsämter gemeldeten Erfordernisse ermittelt, wobei die im Regionalgesetz vorgesehene Höchstanzahl an Personaleinheiten, die im Jahr 2017 eingetretenen und für 2018 zu erwartenden Beendigungen des Dienstverhältnisses, die Anzahl der Bediensteten, die für das Verbleiben bei der Herkunftsverwaltung optiert haben, sowie die derzeitigen Planstellen berücksichtigt wurden.

Demzufolge wurden die im Beschluss der Regionalregierung Nr. 232/2017 vorgesehenen Verfahren für die Einstellung von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 7/2017 bereits vor dem 1. Jänner 2018 eingeleitet.

3. Die zuständigen Regionalämter haben stets Kontakt zu den verschiedenen Gewerkschaften gehalten und immer alle angeforderten Auskünfte erteilt. Die Gewerkschaften wurden ferner genau über die Planung des Personalbedarfs informiert. Die UIL/FLP-Vertreter wurden gemeinsam mit den Vertretern aller anderen berechtigten Gewerkschaften zur Sitzung betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags einberufen, bei der einige bedeutende Probleme behandelt und verschiedene Fragen beantwortet wurden.

In der Hoffnung, Ihre Fragen gebührend beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher

Data:13/03/2018 12:26:22

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).